

SCHEDA DEL SERVIZIO

Censimento e smaltimento amianto

A chi è rivolto il servizio

Il servizio di censimento e smaltimento dell'amianto è rivolto a tutti i proprietari o gestori di edifici, pubblici o privati, in cui siano presenti materiali contenenti amianto.

Descrizione generica con riferimenti normativi

L'amianto è un materiale fibroso che, se inalato, può causare gravi danni alla salute, come il mesotelioma, un tumore che colpisce il rivestimento dei polmoni, la pleura. Per questo motivo, la legge italiana ha introdotto una serie di norme per la tutela della salute pubblica e per la prevenzione dell'esposizione all'amianto.

La Legge n. 257 del 27 marzo 1992, "Norme relative alla cessazione dell'amianto e adeguamento delle misure di sicurezza nei luoghi di lavoro", prevede l'obbligo di censire e smaltire tutti i materiali contenenti amianto presenti negli edifici.

Il Decreto Ministeriale n. 6/9/1994, "Modalità di attuazione della legge 27 marzo 1992, n. 257, in materia di cessazione dell'amianto e di bonifica dei siti contaminati", stabilisce le modalità di attuazione della legge 257/1992.

Come fare per ottenerlo

COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA PRESENZA DI AMIANTO

L'articolo 9 della legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 stabilisce che i soggetti pubblici e i privati proprietari di edifici, impianti, luoghi, mezzi di trasporto, manufatti e materiali con presenza di amianto o di materiali contenenti amianto comunicano tale presenza all'ASL competente per territorio e precisa che la tipologia, il grado di dettaglio e le modalità di comunicazione sono stabiliti nel Piano regionale amianto

Le modalità di trasmissione della scheda per la comunicazione della presenza di amianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 30/2008, in attuazione del Piano Regionale Amianto per gli anni 2016-2020 approvato con D.C.R. 1 marzo 2016 n. 124 - 7279 e alla D.G.R. 29 dicembre 2016 n.58-4532, sono le seguenti:

Compilazione della scheda: la scheda deve essere compilata dal proprietario del manufatto o, in alternativa, da un soggetto pubblico o privato individuato dal proprietario, accedendo al sito web della Regione Piemonte alla sezione tematica "Ambiente" e scaricando il modello.

Trasmissione della scheda: la trasmissione della scheda è effettuata da parte del proprietario o del sostituto delegato dal proprietario, seguendo le indicazioni riportate per le diverse modalità di invio mediante modalità informatica. Non è accettata la trasmissione da parte di soggetti diversi da quelli sopra citati.

Trasmissione della scheda mediante posta ordinaria (solo per privati), compilando e inviando la scheda all'indirizzo della ASL competente per territorio. In tal caso occorre apporre la firma autografa al fondo della scheda e allegare copia del documento d'identità del sottoscrittore;

Per ottenere il servizio di censimento e smaltimento dell'amianto è necessario rivolgersi a un'impresa abilitata iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella categoria 10 (sottocategorie 10a e 10b).

L'impresa incaricata del censimento e dello smaltimento dell'amianto dovrà effettuare una serie di operazioni, tra cui:

- Indagine visiva per rilevare la presenza di materiali contenenti amianto;
- Prelievo di campioni per analisi;
- Valutazione del rischio di dispersione delle fibre di amianto;
- Redazione del piano di bonifica.

Quale documentazione serve

Per richiedere il servizio di censimento e smaltimento dell'amianto è necessario fornire all'impresa incaricata la seguente documentazione:

- Atto di proprietà o di detenzione dell'immobile;
- Planimetria dell'immobile;
- Relazione tecnica di un professionista abilitato, che attesti la presenza di materiali contenenti amianto.

Cosa si ottiene

Al termine del servizio di censimento e smaltimento dell'amianto, il proprietario o gestore dell'immobile riceverà:

- Relazione tecnica dell'impresa incaricata, che attesta l'avvenuta bonifica dell'amianto;
- Attestazione di avvenuta bonifica rilasciata dall'Azienda Sanitaria Locale (ASL).

Tempistiche e scadenza

Il termine entro cui effettuare il censimento dell'amianto varia a seconda della tipologia di edificio.

- Per gli edifici pubblici, il termine è fissato al 31 dicembre 2023.
- Per gli edifici privati, il termine è fissato al 31 dicembre 2025.

Costi

I costi del servizio di censimento e smaltimento dell'amianto variano a seconda della tipologia di materiale contenente amianto, della superficie da bonificare e della complessità dei lavori da eseguire.

In linea generale, i costi possono essere suddivisi in due voci:

- Costi di censimento: comprendono le spese per l'indagine visiva, il prelievo di campioni e la valutazione del rischio di dispersione delle fibre di amianto.
- Costi di smaltimento: comprendono le spese per la rimozione, il trasporto e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

I costi di censimento sono solitamente contenuti, mentre i costi di smaltimento possono essere elevati.

Conclusione

Il servizio di censimento e smaltimento dell'amianto è un'operazione importante per la tutela della salute pubblica. È importante affidarsi a un'impresa abilitata e iscritta all'Albo Gestori Ambientali, in modo da garantire la sicurezza dei lavori e la corretta smaltimento dei materiali contenenti amianto.